

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
I.R.I.S.
BIELLA - REGIONE PIEMONTE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 12/07/2023 n. 33

OGGETTO:APPROVAZIONE DEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE EX ART. 55 D.LGS. 117/2017 E DEL DM 72/2021 PER LA PROMOZIONE DELLA DOMICILIARITÀ PER LE PERSONE ANZIANE E DISABILI NEL TERRITORIO DEL CONSORZIO I.R.I.S..

L'anno duemilaventitre addì dodici del mese di Luglio alle ore 18:55, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione. Sono intervenuti al punto in oggetto:

In videoconferenza

		Presente	Assente
1	ROMANO MARCO	Presidente	X
2	ACQUADRO PIER GIUSEPPE	Consigliere	X
3	BIOLLINO MARIELLA	Consigliere	X
4	NASSO LUISA	Consigliere	X
5	BERTOLINI MONICA	Consigliere	X
		Totale	3 2

L' Avv. Marco Romano, nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto fra gli altri all'ordine del giorno e di cui alla seguente proposta di deliberazione.

Partecipa il Segretario Dott.ssa Serena Bolici, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa altresì il Direttore Dott.ssa Patrizia Marcacci.

PREMESSO che:

- l'Art 118 quarto comma della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 a riforma del Titolo V, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- La Legge 328/2000 ha introdotto disposizioni a favore degli enti del terzo settore a supporto della realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;
- l' Art 7 DPCM 30/3/2021 ha previsto la possibilità per i Comuni di indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui gli enti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi di interesse pubblico;
- l'Art 11 comma 1 L.241/1990 consente la partecipazione dei soggetti privati al procedimento amministrativo attraverso la sottoscrizione di accordi;
- il Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) all'Art. 55 prevede il ricorso alla coprogettazione per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento mediante la formazione di un partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione da parte del SSC degli obiettivi generali e specifici degli interventi, durata e caratteristiche degli stessi, nonché delle modalità di individuazione dei partner;
- la legge 241/1990 all'articolo 11 prevede la facoltà per le pubbliche amministrazioni di redigere "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento" ed all'articolo 12 consente di adottare "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- l'art 6 del D. Lgs 36/2023 prevede l'esclusione dal campo di applicazione del codice dei contratti degli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

VISTO il DM del 31/03/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui si sono approvate le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. dal 55 al 57 del D. Lgs. N.117/2017 - Codice del Terzo Settore" con cui vengono specificati i passaggi in cui si sostanzia la coprogettazione.

CONSIDERATO che la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" prevede che la coprogettazione:

- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra le pubbliche amministrazioni e i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- trovi il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non sia riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria partecipata di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetti selezionati, approvato da un atto dirigenziale che costituisce il provvedimento finale della co-progettazione, prevedendo la concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali.

CONSIDERATO CHE:

- fin dal 2009 il Consorzio mediante convenzione, inizialmente con l'A.S.L. BI, il Gruppo di Volontariato Vincenziano "S. Giuseppe" Onlus di Biella, la Cooperativa Sociale "Il Cammino" di Biella ed il Centro di Servizio per il Volontariato di Biella e, successivamente, unicamente con il Gruppo di Volontariato Vincenziano ha realizzato lo Sportello Informativo Anziani "Filo d'Arianna"
- con Deliberazione n. 49/2018 si è avviato un procedimento amministrativo di co-progettazione con il Terzo Settore conclusosi il 15/01/2018 con Deliberazione n. 86 del CDA che ha approvato il Progetto "Dal Filo alla rete" e autorizzato il legale rappresentante per la sottoscrizione dell'accordo sostitutivo con l'ATS Capofila Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giuseppe di Biella;
- in applicazione del Regolamento approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 17/2017, ad oggetto "Approvazione regolamento sullo svolgimento di attività di volontariato presso il Consorzio I.R.I.S." sono attualmente attive Convenzioni con Organizzazioni di volontariato finalizzate anche alla promozione della domiciliarità per persone anziane e disabili nel territorio consortile;

DATO ATTO che il Patto di sussidiarietà Dal filo alla Rete è in scadenza a novembre 2023 e che le convenzioni con le Organizzazioni di volontariato attualmente attive hanno scadenza il 31/12/2023;

VISTO l'avvio dei lavori di rilevazione dei bisogni sul territorio in merito alla popolazione anziana e l'analisi effettuata dall'Osservatorio Biellese per il 2022 che, insieme all'esperienza maturata in questi anni di servizi costituirà punto di partenza per l'avvio dei lavori di co-programmazione territoriale;

RITENUTO opportuno avviare un percorso di co-programmazione a partire dagli indirizzi della normativa nazionale e regionale in merito alla promozione della domiciliarità per le persone anziane e disabili, che in particolare sia volto al perseguimento dei seguenti obiettivi di intervento:

1. Promozione e supporto di Servizi di assistenza familiare
2. Promozione della comunità locale attraverso l'attivazione di progetti di domiciliarità leggera
3. Sostegno alle attività domiciliari svolte dal volontariato
4. Informazione

RITENUTO di emanare i seguenti indirizzi relativi ad un percorso di coprogrammazione con i soggetti e gli Enti di riferimento territoriale e coprogettazione per l'individuazione del soggetto o dei soggetti del terzo settore con cui attivare il partenariato finalizzato alla realizzazione più efficace del progetto "promozione della domiciliarità per le persone anziane e disabili" in forza della possibilità per gli stessi enti di integrare, con proprie risorse materiali e professionali le attività connesse alle finalità del progetto, in un'ottica di rapporto "collaborativo" e di co-responsabilità nella realizzazione delle attività per tutta la durata della convenzione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, per la progettualità di cui infra, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e delle Linee Guida di cui al DM 72/21;

RITENUTO di incaricare il Direttore dell'assunzione degli atti conseguenti relativi all'indizione della coprogrammazione e coprogettazione mediante un progetto di durata triennale e a stipulare la conseguente convenzione ai sensi del codice del terzo settore;

CONSIDERATO che per approfondire i suddetti obiettivi di intervento, il percorso di co-programmazione potrà articolarsi in più fasi ed attività e si articolerà in incontri dedicati, nell'ambito di specifici tavoli e/o in plenaria, i quali si svilupperanno secondo un cronoprogramma di dettaglio, nell'ambito delle seguenti fasi temporali:

- settembre 2023 – co-programmazione: rilevazione partecipata dei bisogni e delle proposte progettuali;
- Ottobre/Novembre 2023 – co-progettazione: definizione del contenuto dei bandi, pubblicazione, selezione dei progetti;
- Dicembre 2023/Novembre 2026 - avvio e realizzazione dei progetti, attività gestionale, monitoraggio e verifica in itinere
- Dicembre 2026 – verifica finale

TENUTO CONTO di quanto sopra premesso.

VISTO il D. Lgs. n. 117/2017.

VISTE le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli artt. 55 – 57 del D. Lgs. n.117/2017 “Codice del Terzo Settore”, approvate con D.M. n. 72/2021 del 31 marzo 2021. Vista la Legge n. 241/1990;

VISTO il D Lgs 36/2023.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente Responsabile ai sensi dell’art.49 del D.lgs.267/00, inseriti nel presente atto.

DELIBERA

1. Di approvare le premesse che si intendono parte integrante del presente atto;
2. Di avviare uno specifico percorso di co-programmazione e co-progettazione dedicato alla promozione della domiciliarità per le persone anziane e disabili nel territorio del Consorzio I.R.I.S.;
3. Di prevedere che il processo di co-programmazione sarà sviluppato a partire dai seguenti obiettivi:
 - Promozione e supporto di Servizi di assistenza familiare
 - Promozione della comunità locale attraverso l’attivazione di progetti di domiciliarità leggera
 - Sostegno alle attività domiciliare svolte dal volontariato
 - Informazione
4. Di dare atto che i percorsi di co-programmazione e co-progettazione potranno articolarsi in più fasi ed attività e prevedere il coinvolgimento di soggetti del terzo settore o di ATS tra soggetti del terzo settore ed Enti di riferimento territoriale;
5. Di demandare a successivi atti dirigenziali l’avvio della procedura tecnico-amministrativa per assicurare l’attività di co-programmazione e co-progettazione e gli impegni delle relative spese
6. Di dichiarare, a seguito di successiva e separata votazione, favorevole ed unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Avv. Marco Romano

(sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Serena Bolici

(sottoscritto digitalmente)